



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Teorie e Metodologie Esperienziali e Partecipate per l'Educazione

2627-1-F5702R003

Titolo

Esercizi di sguardo, postura, tracce tra arte e pedagogia

Argomenti e articolazione del corso

“Presta attenzione. È tutta una questione di attenzione” –Susan Sontag

L'insegnamento propone l'approfondimento di teorie e metodologie che, intrecciando le **possibilità di approcci e linguaggi artistici e delle dimensioni pedagogiche**, possono trovare spazio, utilizzo e significato nell'ambito delle professionalità formative e all'interno di differenti contesti professionali.

Più in particolare, il corso si sviluppa in una progressione che parte dalla conoscenza, analisi e sperimentazione di **approcci esplorativi e pratiche esperienziali individuali** – innanzitutto a **carattere interrogativo, osservativo e documentativo** – per arrivare alla conoscenza e allo sviluppo di **strategie e azioni collettive e partecipate**.

A tal fine, durante il percorso verranno presentate, discusse e soprattutto sperimentate teorie e pratiche a fondamento artistico e valenza educativa, attraverso codici diversi, quali ad esempio la *scrittura*, la *fotografia*, la *grafica*, l'*illustrazione*, la *collezione*.

All'interno di ogni lezione, ciascun approccio e/o linguaggio introdotto sarà indagato attraverso esplorazioni personali, che contribuiranno a generare conoscenza a partire dall'esperienza di esercizi vissuti, documentati e talora condivisi: in questo modo si intende favorire la costruzione di uno spazio di **sperimentazione individuale** e di un archivio personale, utili a indagare le modalità più coerenti per ciascuna e ciascuno e a costruire un **bagaglio articolato e complesso di possibilità** per un pedagogo che intenda caratterizzarsi con una postura esperienziale e partecipativa.

Le esperienze saranno favorite per tutte e tutti attraverso le lezioni organizzate in modalità blended e i materiali messi a disposizione in piattaforma.

In questo processo, si intende in tal modo tenere continuamente connessi lo sguardo del singolo e la dimensione del gruppo, sperimentando ciò che attraversa ogni contesto e pratica e approfondendo le modalità in cui

esperienze a matrice artistica e declinazione pedagogica possono sostenere il lavoro educativo, a partire dalla definizione di una **postura educativa attenta e creativa**, in cui la creatività si esprime innanzitutto nella capacità di riconoscere le risorse e quindi in quella di favorire relazioni e connessioni tra soggetti, oggetti, contesti.

Coerentemente con gli obiettivi, le teorie e metodologie esperienziali e partecipate approfondite e sperimentate si propongono come cornici di riferimento e strumenti valorizzabili in contesti diversi, mostrando attivamente applicazioni possibili per le professioni pedagogiche di secondo livello.

Il corso è tenuto in lingua italiana.

Obiettivi

L'insegnamento intende sostenere principalmente l'attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi formativi, ad analizzarli in profondità e a elaborarli in forma riflessiva; a formulare un giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione; a rinnovare le pratiche educative, pedagogiche e formative tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

In particolare, il corso si propone di sviluppare i seguenti apprendimenti:

Conoscenze e capacità di comprensione

- Acquisire conoscenze delle tecniche di formazione mediate dai linguaggi artistici
- Acquisire conoscenze dei linguaggi espressivi, performativi, di partecipazione, per la realizzazione di attività formative
- Acquisire conoscenze riguardo alle teorie, alle metodologie, agli strumenti e alle procedure di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane in ambito artistico e culturale
- Acquisire conoscenze riguardo alle teorie e ai modelli della progettazione formativa

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper applicare le conoscenze acquisite per progettare, realizzare e valutare attività formative in contesti culturali e artistici
- Saper applicare i linguaggi artistici in contesti organizzativi
- Saper applicare i linguaggi artistici in ambienti educativi informali e non formali

Autonomia di giudizio

- Elaborare riflessioni e progettualità originali in risposta ai bisogni dei contesti lavorativi
- Promuovere ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze formative e artistiche
- Sostenere un pensiero critico e divergente; analizzare i diversi contesti professionali e individuarne i bisogni
- Progettare, realizzare e valutare azioni formative avvalendosi dei linguaggi artistici, anche in considerazione delle problematiche di sostenibilità e di etica sociale emergenti nei contesti di intervento

Abilità comunicative

- Lavorare in équipe multidisciplinari nella complessità dei contesti professionali e di comunicare con efficacia sia a partner dell'ambito formativo, organizzativo e artistico-culturale, sia a un pubblico più esteso
- Utilizzare i linguaggi artistico-espressivi come strumenti di formazione per promuovere il pensiero critico e divergente e come mezzi di comunicazione innovativi

Capacità di apprendimento

- Utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita

professionale

- Sviluppare capacità riflessive e metacognitive per monitorare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e individuare eventuali aree che necessitano approfondimenti

L'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è sostenuta attraverso la sollecitazione della riflessione a partire dalla discussione di contenuti, esperienze, contesti e materiali, oltre che attraverso la proposta di occasioni di osservazione, ricerca e documentazione.

Metodologie utilizzate

Il corso è articolato in momenti di inquadramento teorico e di sintesi, di presentazione e discussione di esperienze e di attivazione individuale e di gruppo. In tal senso, a studentesse e studenti frequentanti è richiesta una partecipazione attiva e critica, che sarà favorita in ogni caso per tutte e tutti attraverso le lezioni organizzate in modalità blended e i materiali messi a disposizione in piattaforma.

Più precisamente, le ore di attività didattica sono indicativamente organizzate per il 30% come Didattica Erogativa (lezioni frontali) e per il 70% come Didattica Interattiva (discussioni in aula, presentazione di pratiche, lavori di gruppo, svolgimento di esercitazioni...).

Quasi il 40% dell'attività didattica, corrispondente a circa 7 lezioni, si svolgerà da remoto, attraverso e-tivity finalizzate a promuovere partecipazione e apprendimento attivo, sia individuale che di gruppo.

Le e-tivity avranno forme diverse: pillole registrate, materiali di lettura e lavoro, esercitazioni, pagine co-costruite, incontri "fuori orario"...

Materiali didattici (online, offline)

Durante il corso, attraverso la piattaforma, verranno proposte brevi sintesi delle questioni discusse e verranno segnalati materiali, link, articoli e video di interesse.

Programma e bibliografia

Il **programma** prevede l'approfondimento delle questioni e dei temi oggetto del corso.

La **bibliografia** è composta dai seguenti testi:

1. Guerra M. (2019), *Le più piccole cose. L'esplorazione come esperienza educativa*, FrancoAngeli.
2. Rasch M., Gijzen J., Staal H. (a cura di) (2024) , *Hands on research for artists, designers & educators*, Set Margins'. [Il testo è disponibile solo in lingua inglese, ma la lettura, breve e di facile accessibilità, sarà accompagnata durante il percorso]
3. Tishman S. (2018), *Slow Looking. L'arte e la pratica di imparare attraverso l'osservazione*, Junior, 2026.
4. L'approfondimento delle proposte esperienziali presentate in un testo a scelta tra:
 - Guerra M. (2024), *Taccuino per un luogo. Pagine per una ricerca quotidiana*, Corraini.
 - Guerra M., Ottolini L. (2020), *In strada. Azioni partecipate nello spazio pubblico*, Corraini.
 - Smith K. (2016), *The Wander Society. La rivoluzione creativa della vita quotidiana*, Corraini, 2017.

Studenti Erasmus

Gli studenti provenienti da università straniere possono mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia in lingua inglese.

Modalità d'esame

Il corso prevede una prova finale, che consiste in un **esame orale a partire da un precedente elaborato**, mentre **non sono previste prove intermedie**.

Tale modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto l'elaborato permette a studentesse e studenti un preliminare lavoro di ricerca personale, mentre l'orale consente un'interazione utile a valutare le capacità di comprensione critica e discussione dei temi del corso, di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica.

L'**elaborato** può essere sviluppato in due modi:

1. **Sperimentazione e analisi di alcune esperienze proposte durante il corso**, in aula e/o in differita. Tale lavoro prevede la sperimentazione e documentazione di alcune esperienze *in progress*, da organizzare, rileggere e analizzare mettendole in dialogo con la bibliografia d'esame. Per questa prova è necessario aver svolto alcune esperienze (si suggerisce tra 6 e 10) tra quelle messe a disposizione in aula e/o sulla piattaforma e-learning, secondo le modalità via via indicate.
2. **Sperimentazione e analisi di una tra le metodologie presentate nel corso e in bibliografia**. Tale lavoro prevede la progettazione, sperimentazione approfondita e documentazione dell'esperienza scelta e svolta *secondo i propri tempi*, da organizzare, rileggere e analizzare mettendola in dialogo con la bibliografia d'esame e i materiali didattici messi a disposizione in piattaforma. Per questa prova si suggerisce di visionare i testi in bibliografia per delineare un interesse e, a seguire, scrivere alla docente la propria ipotesi e, se utile, concordare un incontro per discuterne.

Le modalità di documentazione dell'esperienza e di progettazione dell'elaborato complessivo sono a discrezione di ogni studentessa e studente.

L'elaborato andrà caricato nella cartella dedicata in e-learning almeno 15 giorni prima dell'appello a cui ci si intende presentare. Prima del caricamento, occorre nominare i file con cognome e nome, numerandoli nel caso siano più di uno. Es.: Guerra Monica 1-2 (primo di due), e ridurre il peso delle immagini, in modo da evitare documenti eccessivamente pesanti.

La **prova orale** si aprirà con una discussione dell'elaborato e accerterà la conoscenza dei temi e la capacità di utilizzare criticamente le conoscenze acquisite, facendo anche riferimento a esperienze, situazioni, esempi discussi a lezione o appartenenti all'esperienza di formazione e/o professionale degli studenti e delle studentesse.

Durante il colloquio **saranno valutate** con opportune richieste di approfondimento e, per chi ha preso parte alle lezioni, attraverso riferimenti all'esperienza vissuta durante il corso:

- le conoscenze acquisite;
- le capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica e riflessiva intorno ai temi e alle questioni trattati;
- la capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti, rileggendo situazioni ed esperienze attraverso la lente delle prospettive e degli strumenti utilizzati;
- la capacità di elaborazione di un discorso autonomo e con lessico appropriato sugli argomenti approfonditi.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente **scala di valutazione**:

Non sufficiente: preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.

Sufficiente (18-21/30): preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina solo parzialmente corretti.

Discreto (22-24/30): preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.

Buono (25-27/30): preparazione esaustiva e approfondita su quasi tutti gli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica generalmente articolata e autonoma; buona capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

Molto buono - Ottimo (28-30L/30): preparazione esaustiva e approfondita su tutti gli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; molto buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; molto buona/ottima capacità espositiva e completa padronanza del lessico proprio della disciplina.

Studentesse e studenti con un PUOI sono invitate e invitati a scrivere per tempo alla docente per concordare la modalità d'esame più coerente.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, da concordare via mail con la docente scrivendo a monica.guerra@unimib.it.

Il ricevimento si può tenere anche da remoto nella stanza webex della docente:
<https://unimib.webex.com/meet/monica.guerra>.

Durata dei programmi

Il programma ha validità per due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Cultrice della materia:
Dott.ssa Letizia Luini

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
